



REGOLAMENTO

PER IL RECUPERO DEI CREDITI

Approvato con deliberazione del CDA in data 18/09/2020



Premesse

COSMO spa è una Società per Azioni, con sede in Casale Monf.to – Via Grandi 45C, a prevalente capitale pubblico locale costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5 lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

La Società ha come oggetto principale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili prodotti nei territori dei comuni soci, l'organizzazione e la gestione della raccolta differenziata spettante ai comuni soci, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili prodotti nei territori di comuni non soci sempre che la loro posizione geografica lo consenta.

La società ha altresì come oggetto tutte le attività funzionalmente connesse con quelle precedenti quali, a semplice titolo indicativo, il trasporto ed il trattamento dei rifiuti, l'utilizzazione di impianti a fini sperimentali, lo stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali sia non pericolosi che pericolosi, la gestione delle discariche in sedi di costruzione, utilizzo e post-utilizzo e precisamente in fase di avvenuto esaurimento.

1) *Scopo*

Il presente regolamento disciplina le procedure per il recupero, in via stragiudiziale, dei crediti vantati nei confronti di Amministrazioni Comunali e altre Utenze pubbliche, e nei confronti di utenze private, definendo modalità, tempistiche e criteri di decisione.

Stante la diversa natura del soggetto debitore, è necessario distinguere la procedura di recupero nei confronti delle amministrazioni comunali e altre utenze pubbliche, rispetto alla procedura prevista per le utenze private.

2) *Definizioni*

Ai fini del presente Regolamento si intendono per:

Amministrazione Comunale: Ente territoriale dotato di autonomia con proprio statuto, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione tra quelli indicati all'art. 1 del Dlgs 267/2000.

Utenza pubblica: Soggetti aventi personalità di diritto pubblico diversi da quelli di cui al punto sopra come a titolo esemplificativo ASL, AMC, ecc.. dotati di un territorio di competenza, di funzioni proprie e di bilanci autonomi.

Utenza privata: Persone fisiche, giuridiche ed enti e soggetti di diritto privato.



Condominio: Immobili con porzioni di proprietà comune ed esclusiva soggetto alla disciplina di cui agli artt. 1117 e ss. Codice civile

Data pagamento fattura: Data di scadenza della fattura.

Servizio di esposizione del contenitore: Servizio di esposizione dei contenitori da parte degli operatori di Cosmo spa da un luogo privato ad uno spazio pubblico.

Servizio essenziale: secondo quanto previsto dagli artt. 1 e 2 della L. 146/1990

Sospensione: interruzione momentanea del servizio disposta dalla società nei confronti dei soggetti inadempienti alle obbligazioni patrimoniali.

3) ***Procedura di recupero crediti nei confronti delle Amministrazioni Comunali e/o altre Utenze pubbliche.***

Previa verifica circa la liquidità, certezza ed esigibilità del credito e la presenza di eventuali altre azioni di recupero, nei 30 giorni successivi alla data di scadenza del pagamento della fattura l'Ufficio Contabilità/Amministrazione, tramite contatto telefonico, sollecita il pagamento, a cui segue mail scritta riassuntivamente quanto concordato.

Decorsi 60 giorni dalla scadenza della data pagamento fattura, l'Ufficio Legale, invia PEC di formale diffida ad adempiere e messa in mora, con espressa previsione di applicazione dalla data di invio di interessi di mora al tasso di legge.

Decorsi 90 giorni dalla scadenza della data pagamento fattura, l'Ufficio Legale deve portare la posizione all'attenzione della Direzione per valutare le successive procedure di recupero del credito. La valutazione della Direzione circa il prosieguo della azione di recupero deve avvenire tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- Valutazione del rating di pagamento della Amministrazione negli ultimi 3 anni;
- Giustificazioni addotte dall'Amministrazione;
- Valore percentuale del credito in rapporto al fondo svalutazione crediti iscritto nel bilancio dell'anno in cui si dà corso al recupero.

La decisione della Direzione di affidamento a struttura esterna della attività di recupero (a titolo meramente esemplificativo, legale esterno e/o società per il recupero del credito) deve tenere conto della presenza di eventuali regole specifiche previste nei singoli contratti di servizio, in particolare circa la presenza di clausole compromissorie.

Nel perdurare dell'inadempimento, la Società può avvalersi della facoltà di richiedere il pagamento anticipato dei servizi non essenziali eventualmente richiesti dalla Amministrazione Comunale e/o a altra Utenza pubblica inadempiente.

4) Procedura di recupero crediti nei confronti di utenze private

Previa verifica circa la liquidità, certezza ed esigibilità del credito e la presenza di eventuali altre azioni di recupero, nei 30 giorni successivi alla data di scadenza del pagamento della fattura l'Ufficio Amministrazione, sollecita con mail/comunicazione scritta il pagamento o eventualmente tramite contatto telefonico, cui segue resoconto scritto alla Direzione e Ufficio Legale.

Decorso 50 giorni dalla scadenza della data pagamento fattura, l'Ufficio Legale, invia PEC/raccomandata di formale diffida ad adempiere e messa in mora, con espressa previsione di applicazione dalla data di invio di interessi di mora al tasso di legge.

Per il caso in cui l'inadempimento riguardi un condominio, l'Ufficio Legale nella stessa PEC comunica la sospensione dal servizio di esposizione del contenitore entro i 5 giorni successivi e relativa apposizione di adesivo sui contenitori "Da non esporre per mancato pagamento" e avviso di inserimento nella black list. L'inserimento nella black list comporta che eventuali servizi erogati nei 12 mesi successivi al saldo integrale della morosità saranno erogati solo ed esclusivamente previo pagamento anticipato degli stessi e a seguito di analisi interna del debitore finalizzata alla valutazione della solvibilità dello stesso. La ripresa del servizio potrà avvenire soltanto a seguito del pagamento del saldo fino a fine annualità.

In caso di inadempimento di utenze private, nella PEC di diffida ad adempiere e messa in mora, l'Ufficio Legale comunica l'inserimento nella black list. Anche in questo caso, l'inserimento nella black list comporta che eventuali servizi richiesti nei 12 mesi successivi al saldo integrale della morosità saranno erogati solo ed esclusivamente previo pagamento anticipato degli stessi.

Per entrambe le fattispecie, la decisione di affidamento a struttura esterna della attività di recupero è di competenza dell'Ufficio legale. Detta valutazione deve essere effettuata entro e non oltre 2 mesi dall'invio della PEC /raccomandata A.R. di diffida ad adempiere e messa in mora di cui al precedente paragrafo 3, in base anche all'effettiva probabilità di recupero, all'importo del credito per cui si procede e ai costi di procedura che non possono non essere proporzionati al credito per cui si agisce.